

Notizie del Santuario:

- Il santuario è aperto quotidianamente per la preghiera dalle 6:00 alle 19:00
- Dal mese di maggio al mese di settembre (compresi) è aperto per la preghiera dalle 6:00 alle 21:30

Gli orari della preghiera comunitaria sono:

- ore 7:00 Ufficio delle letture
- ore 7:30 Lodi
- ore 12:00 Angelus – Ora media
- ore 17:30 Adorazione eucaristica
- ore 18:30 Vespro
- ore 21:15 Compieta

Gli orari delle Messe settimanali sono:

Martedì ore 11:00 - con la possibilità di vivere il sacramento della riconciliazione.

Sabato ore 18:00 - S. Messa festiva, con la possibilità di vivere il sacramento della riconciliazione.

Celebrazione dei 13 del mese da maggio a ottobre alle ore 20:30 (in memoria delle apparizioni a Fatima).

Altre celebrazioni eucaristiche nel 2025

- | | |
|--|-----------|
| 1° maggio, inizio mese di Maria | ore 10:30 |
| 31 maggio Visitazione B.V. Maria | ore 18:00 |
| 25 luglio anniversario consacrazione del Santuario | ore 18:00 |
| 5 agosto Madonna della Neve | ore 10:30 |
| 15 agosto Assunzione di Maria | ore 18:00 |
| 8 dicembre Maria Immacolata | ore 18:00 |

Pellegrinaggi giubilari al Santuario Madonna di Pietravolta



La presenza del Santuario nella nostra montagna è un segno di grazia che richiama tutti noi ad una più profonda testimonianza di fede.

Nel Santuario dedicato alla Vergine Maria, ci uniamo alla sua costante intercessione per la pace, perché la concordia e la fratellanza possano regnare nel mondo intero e nelle nostre case.

Pellegrinaggi nel mese di maggio delle parrocchie dell'Unità Pastorale Alta Val Dolo e Val d'Asta, Santa Messa alle ore 10:30

Domenica 4 maggio Civago, Cervarolo, Asta, Febbio

Domenica 11 maggio Rovolo, Romanoro

Domenica 18 maggio Gazzano, Fontanaluccia

Domenica 25 maggio Gova, Morsiano, Novellano

Pellegrinaggio delle Unità Pastorali di Villa Minozzo, Toano, Alta Val Dolo e Val d'Asta:

Martedì 13 maggio – Messa ore 20:30

Unità Pastorale
Don Battista Pigozzi e Martiri di Cervarolo
(Alta Val Dolo e Val d'Asta)

ANNO SANTO 2025



GIUBILEO DELLA SPERANZA

Parrocchie di:

**Asta, Cervarolo, Civago, Febbio, Fontanaluccia,
Gazzano, Gova, Morsiano Novellano,
Romanoro, Rovolo**

Che cos'è il Giubileo? A cosa serve?

È un regalo! È un regalo per la fatica della ripartenza.

Ripartenza da cosa?

Ripartenza dopo ogni ferita e dopo ogni sbaglio!

Il male lascia segni, lascia ferite.

Se sei abituato a trattare male è difficile diventare paziente e gentile. Se sei pessimista e cinico è difficile imparare a sperare. Se sei violento è difficile diventare mite. Se sei attaccato ai soldi è difficile diventare generoso. È difficile riconciliarsi dopo un litigio, dopo aver subito un'ingiustizia. È difficile vincere le cattive abitudini. È difficile combattere i propri difetti.

In una parola è difficile diventare "nuove creature" come Gesù Cristo: miti, giusti, misericordiosi, gentili, generosi, operatori di pace, sinceri, capaci di amare, appassionati, gratuiti.

Questo è un cammino lungo. Si chiama conversione, penitenza, ripartenza.

Il Giubileo ci dice che non siamo da soli in questo cammino.

Il Giubileo ci dice che Dio cammina con noi e ci offre il dono dell'indulgenza. Un aiuto "specialissimo" per sostenere il nostro cammino.

Siamo certi che Dio perdona i nostri errori.

A lui possiamo affidare i pesi, gli sbagli, i nostri peccati. Ma, anche dopo il perdono, resta la fatica del cammino, della ripartenza.

Per ripartire, gli strumenti sono tanti: il pellegrinaggio, la preghiera, l'impegno verso i fratelli più fragili, la condivisione dei propri beni.

Preghiera del Giubileo

Padre che sei nei cieli,
la **fede** che ci hai donato
nel tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
e la fiamma di **carità**
effusa nei nostri cuori
dallo Spirito Santo,
ridestino in noi, la beata **speranza**
per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasforma
in coltivatori operosi dei semi evangelici
che lievitano l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa
dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando vinte le potenze del Male,
si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo
ravvivi in noi **Pellegrini di Speranza**,
l'anelito verso i beni celesti
e riversi sul mondo intero
la gioia e la pace
del nostro Redentore.
A te Dio benedetto in eterno
sia lode e gloria nei secoli.
Amen

Papa Francesco

I segni concreti che, nel Giubileo, accompagnano la conversione del cuore:

- celebrare il Sacramento della riconciliazione (confessione)
- partecipare alla S. Messa con la comunione eucaristica
- pregare secondo le intenzioni del Papa
- compiere un pellegrinaggio in un luogo giubilare, come segno del proprio cammino di conversione: ad esempio il Santuario di Pietravolta o la Casa della Carità di Fontanaluccia, vivendo in essi un momento di preghiera o di servizio
- condividere il proprio tempo e i propri beni con chi è nella necessità

La nostra vita è fatta di queste cose concrete, di gesti, di parole: essi dicono ed esprimono quello che abbiamo nel cuore, ... esprimono il nostro cammino di conversione, nel segno della Speranza.

